



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI IN LOCO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Fonti di Riferimento

Le misure introdotte a livello europeo e nazionale, durante il periodo di emergenza COVID-19, esercitano un impatto sulla gestione dei Fondi strutturali e sull'attività di controllo di primo livello dei Programmi Operativi che necessitano delle dovute riflessioni su modalità operative alternative per l'esecuzione delle verifiche sul posto.

Il Reg UE 2020/558 del 23.04.2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, in realtà, non modifica l'art. 125 (Reg.1303/2013) sulle modalità di gestione finanziaria e controllo del programma operativo, tuttavia propone alcune semplificazioni per le verifiche di audit che vanno considerate e recepite.

Infatti, al punto 7 delle considerazioni e al par 12, dell'art. 25 bis, introdotto dall'art.2 del citato Regolamento UE 2020/558, si esprime l'opportunità di *“semplificare alcuni requisiti procedurali collegati all'attuazione dei programmi e agli audit, per consentire agli Stati membri di concentrarsi sulla necessaria risposta all'epidemia di COVID-19 e per ridurre gli oneri amministrativi..... “altresì prevedere esplicitamente un ampliamento della possibilità offerta alle autorità di audit di impiegare un metodo di campionamento non statistico per il periodo contabile 2019-2020”.*

La nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 della Commissione Europea, ad oggetto “Emergenza COVID-19”, suggerisce alle autorità di audit che abbiano adottato modalità di telelavoro, o comunque di lavoro da remoto, di effettuare le attività di audit attraverso una revisione dei documenti, sia di quelli disponibili attraverso i sistemi informativi che di quelli trasmissibili in via telematica dai soggetti sottoposti ad audit, rinviando a fine emergenza l'eventualità di completare il lavoro con visite in loco laddove siano necessari ulteriori chiarimenti.

Inoltre, nell'ambito della politica agricola comune, il Regolamento (UE) 2020/532 del 16/04/2020 che deroga al Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 (applicativo del Reg 1306/2013), ove non sia possibile effettuare le verifiche previste a causa delle misure adottate per contrastare la pandemia da COVID-19, individua modalità alternative e equivalenti che consentono di eseguire le visite in situ nell'ambito dei controlli amministrativi e le visite sul luogo delle operazioni nell'ambito dei controlli in loco e dei controlli ex post. Inoltre prevede una riduzione percentuale del campione di controllo dal 5% al 3% dei beneficiari, in relazione all'anno di domanda 2020.

Metodologia alternativa equivalente per l'esecuzione dei controlli sul posto

In analogia con le misure sopra analizzate, e in linea con gli orientamenti operativi oggetto di discussione nell'ambito della Rete nazionale dei controllori di 1° livello FESR, coordinata dall' Uff.7 dell'Agenzia della Coesione Territoriale, come emerso dall'intervento presentato al Forum della PA

2020 dal Coordinatore della Rete Nazionale, si ravvisa la necessità di modificare le procedure da attivare e le modalità tecniche per l'esecuzione dei controlli di 1° livello sul posto, alternativi ed equivalenti per l'anno 2020, tenuto conto anche del perdurare dello stato di emergenza da Covid-19.

L'AdG dispone, quindi, per le annualità 2020 e 2021, di sostituire i controlli presso la sede del beneficiario con verifiche in modalità telematica, sulla base degli strumenti tecnologici a disposizione e di idonea documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'intervento finanziato.

I controlli in loco sono finalizzati anche ad analizzare altri fattori di tipo finanziario e amministrativo che, mediante l'utilizzo di strumenti di controllo differenti, possono essere comunque verificati durante questa fase di emergenza.

Partendo dalle attività di controllo, formalizzate nelle check list per il controllo in loco allegate al Manuale delle procedure dell'AdG, si descrivono, di seguito, modalità alternative da utilizzare per la loro esecuzione.

I punti di controllo essenziali riguardano la verifica:

a) Verifica dell'esistenza e della operatività del beneficiario selezionato nell'ambito del Programma

b) Verifica dell'esistenza presso la sede del beneficiario oggetto del cofinanziamento di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa nazionale ed europea, dal Programma, dal bando di selezione dell'intervento/progetto, dalla convenzione/contratto stipulato tra Dipartimento/Servizio Regionale titolare dell'Azione e beneficiario e della loro corretta contabilizzazione secondo la normativa civilistico fiscale (fascicolo di progetto)

Attraverso collegamento in video conferenza, mediante connessione internet, viene avviata, previo appuntamento da concordare, una sessione con il beneficiario, o suo delegato, presente nella sede legale/operativa, il quale dovrà confermare la sua reale presenza presso la sede mediante l'invio dal dispositivo mobile delle proprie coordinate GPS. Alla sessione può partecipare il referente del progetto. Il beneficiario attraverso riprese video, anche per mezzo del dispositivo mobile, può mostrare, seduta stante, l'esistenza della sede e, se ritenuto necessario dal controllore, anche del personale impiegato nell'attività. Può, inoltre, mostrare la corretta conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, ivi compresi i giustificativi di spesa in originale, e la relativa corrispondenza alla documentazione contenuta nella domanda di rimborso inviata alla Regione.

In alternativa, le suddette verifiche sono svolte sulla base di immagini georeferenziate o filmati della sede, dei fascicoli di progetto (in formato cartaceo/elettronico) accompagnata da apposita autodichiarazione del beneficiario secondo uno schema da definire.

c) Verifica della esistenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata presso la sede del Beneficiario relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'intervento/progetto cofinanziata a valere sul PO

La verifica è svolta acquisendo estratto delle scritture contabili attestata dal responsabile amministrativo-contabile, contenenti tutte le registrazioni inerenti all'operazione finanziata (libro giornale, libro IVA, Libro Cespiti, Bilanci approvati, etc...).

In caso di attivazione del collegamento in video conferenza, detta documentazione è acquisita preliminarmente nella sessione alla quale, se ritenuto necessario, può partecipare, oltre al beneficiario, anche il commercialista eventualmente delegato alla conservazione della

documentazione contabile di spesa del progetto, o il responsabile amministrativo contabile dell'impresa.

d) Verifica del corretto avanzamento, ovvero del completamento dell'opera pubblica o della fornitura di beni e servizi oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della domanda di rimborso del contributo;

e) Verifica della conformità delle opere, dei beni o dei servizi oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa europea e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'intervento/progetto nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Dipartimento/Servizio Regionale titolare dell'Azione e beneficiario, dal bando di gara e dal contratto stipulato con il soggetto esecutore;

Con riferimento agli investimenti materiali, la visita sul luogo in cui l'operazione è realizzata può essere sostituita da prove documentali pertinenti, comprese foto georiferite¹, fornite dal beneficiario su richiesta del controllore, in grado di documentare con efficacia l'effettivo stato d'avanzamento della realizzazione dell'intervento oggetto della richiesta di pagamento.

Ove ritenuto opportuno, ad integrazione delle immagini georiferite, può essere richiesta da parte del controllore la fornitura di filmati relativi agli investimenti da controllare.

Il file in formato JPEG contenente le immagini e il filmato deve essere corredato dalle coordinate GPS dei luoghi in cui sono state scattate, dalla data e dall'ora della ripresa che dovranno essere successive a quella della richiesta da parte del controllo.

Nel casi in cui il beneficiario non disponga di dispositivi digitali in grado di associare in automatico all'immagine fotografica anche le coordinate geografiche del luogo, la data e l'ora dello scatto possono essere fornite con immagini fotografiche prive di coordinate GPS, purché i punti di ripresa delle immagini coincidano con punti di riferimento certi, quali ad esempio gli spigoli dei fabbricati o altri punti di riferimento territoriali facilmente identificabili, in modo da consentire al controllore di accertare agevolmente l'ubicazione degli interventi oggetto delle riprese.

La veridicità delle immagini fotografiche e dei filmati prodotti, oltre che essere supportata da specifica dichiarazione del beneficiario resa ai sensi della L.445/2000, può essere verificata anche mediante l'esecuzione di sopralluogo in remoto sul luogo di realizzazione dell'investimento attraverso collegamento in video conferenza, con la collaborazione attiva del Beneficiario il quale, effettuando riprese in diretta, consente al controllore di accrescere il livello di dettaglio dell'accertamento per valutare l'effettiva realizzazione dell'intervento finanziato e la sua corrispondenza al progetto approvato.

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni in merito al tipo di ripresa fotografica da realizzare in funzione della categoria di investimento materiale da documentare, tenuto conto delle tipologie di operazioni finanziate nell'ambito delle diverse Azioni del POR FESR Abruzzo 2014-2020 che costituiranno l'Universo Campionario di riferimento per la selezione del campione di progetti da sottoporre a controllo in loco "equivalente".

Categoria investimento materiale da verificare	Oggetto della ripresa fotografica richiesta
<ul style="list-style-type: none">• Macchinari, Impianti ed attrezzature varie• Acquisto e installazione attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio• Arredi funzionali all'intervento• Macchinari, Impianti e Attrezzature, sistemi, componenti, programmi informatici	<p>per tutti i beni oggetto di rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• riprese panoramiche della macchina / attrezzatura che evidenzino marca e modello;• riprese di dettaglio che evidenzino targa; matricola;• riprese panoramiche/di dettaglio degli impianti e installazioni

¹ Il georiferimento consiste in una specifica forma di etichettatura con la quale i dispositivi digitali associano all'immagine ripresa informazioni di dettaglio tra cui le coordinate geografiche del luogo, la data e l'ora in cui l'immagine stessa viene scattata.

<ul style="list-style-type: none"> • Opere di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei beni naturali e culturali • Opere murarie ed impiantistiche; • Interventi di miglioramento/adeguamento sismico; • Lavori finalizzati alla riduzione di consumi dell'energia primaria negli edifici scolastici <i>(opere edili strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi energetici, fornitura e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti)</i>; • Lavori per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico; • Interventi di efficienza energetica di cui all'art. 38 del Reg. 651/2014; • Interventi co/trigenerazione ad alto rendimento di cui all'art. 40 del Reg. 651/2014; • Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art. 41 del Reg. 651/2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • riprese con vista d'insieme dell'intervento realizzato o in corso di realizzazione; • riprese di dettaglio che documentino particolari significativi dell'intervento realizzato o in corso di realizzazione e delle lavorazioni eseguite
---	---

Per quanto attiene alla realizzazione di prodotti informatici quali siti web o piattaforme e-commerce, la verifica può essere eseguita in remoto dal controllore mediante collegamento internet.

La trasmissione delle immagini attraverso PEC deve essere corredata da:

- dichiarazione resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 in merito alla conformità e la veridicità delle immagini fotografiche o filmati forniti;
- eventuale consenso al trattamento delle immagini fornite espresso da soggetti che dovessero comparire nelle stesse.

Con riferimento agli investimenti immateriali, come ad esempio i progetti di ricerca, il controllo in loco è finalizzato alla verifica dell'esistenza della sede operativa del beneficiario e della coerenza della documentazione contenuta nella domanda di rimborso con il fascicolo di progetto conservato presso la sede legale/operativa del beneficiario.

Se ritenuto necessario, tramite collegamento in video conferenza con il beneficiario, possono, comunque, essere acquisite informazioni di dettaglio, sui risultati del progetto di ricerca realizzato e sugli obiettivi raggiunti, non sempre evincibili dalle relazioni finali esaminate in fase di controllo desk.

In ogni caso, in base alle categorie di spesa immateriale previste dal progetto, deve essere acquisita la documentazione di seguito sintetizzata.

Categoria investimento immateriale da verificare	Documentazione richiesta
<ul style="list-style-type: none"> • Programmi informatici, Brevetti, Licenze, Know-How; • Costi di ricerca e sviluppo (Unità di personale preposto alla ricerca - prototipi) • Consulenze • Strumenti finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> • schermate video programmi informatici, documentazione attestante la registrazione del brevetto etc... • UNILAV dipendenti impiegati nel progetto • riprese di dettaglio del prototipo • materiale multimediale • altro

f) Verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione previsti dalla normativa europea, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'AdG, in relazione al cofinanziamento dell'intervento/progetto a valere sullo specifico Fondo FESR

A seconda se trattasi di investimenti materiali o immateriali, la verifica del rispetto degli obblighi di pubblicità può essere effettuata per i primi mediante la produzione di immagini fotografiche georeferenziate di cartelli e targhe completi di diciture e loghi previsti dall'Unione, ubicati nei luoghi oggetto di intervento o applicati sui beni e attrezzature acquistate, per i secondi mediante collegamento internet ai link di riferimento indicati dal beneficiario. Per quanto attiene ad attività di comunicazione e promozionali o di disseminazione dei risultati del progetto, se non già acquisiti in fase di controllo desk, devono essere fornite copie di materiale promo-pubblicitario, (brochure, locandine, manifesti, gadget etc) e immagini fotografiche o filmati relativi agli eventi realizzati con evidenza del rispetto degli obblighi di pubblicità.

g) verifica della stabilità delle operazioni (per i controlli successivi alla chiusura degli interventi).

Si applicano le modalità descritte nei precedenti punti di controllo da verificare ex post.

Registrazione delle verifiche

Gli esiti del controllo in loco da remoto devono essere registrati sulla check list di riferimento (Allegati 11,12 e 13 al Manuale delle procedure dell'AdG) opportunamente rivisitata e adeguata alla modalità di esecuzione telematica del controllo, alla quale devono essere allegati e archiviati i documenti digitali di prova acquisiti anche durante la eventuale sessione in video conferenza.

Estrazione del campione e tempistica di esecuzione

Per i periodi contabili 2019-2020 e 2020-2021, nello spirito di ridurre gli oneri amministrativi e velocizzare le operazioni di controllo della spesa, si stabilisce di non applicare il metodo statistico per la selezione delle operazioni da controllare e di definire una percentuale di spesa da campionare pari al 5% dell'intero Universo Campionario costituito dai progetti già attestati.

Ai fini della chiusura dei conti, per le medesime motivazioni, e in considerazione del raggiungimento del target di spesa al 31 dicembre, causa di un'intensa attività di controllo documentale preliminare ai pagamenti e alle attestazioni, si dispone di prorogare i termini per la conclusione dei controlli in loco rispettando le seguenti scadenze:

- a) per i progetti certificati nel periodo contabile 2019-2020, entro il 31/12/2020;
- b) per i progetti certificati nel periodo contabile 2020-2021 entro il 31/10/2021.